

COMUNICATO STAMPA

**Imprese di costruzione ticinesi:
buone le riserve di lavoro,
ora sono attesi "i cantieri anticiclici"**

Ufficio Pubbliche Relazioni
Viale Portone 4
6501 Bellinzona

Persone di riferimento:

Edo Bobbià
Direttore

Vittorino Anastasia
Vicedirettore

In considerazione dell'insicurezza economica generale, la Società svizzera impresari costruttori Sezione Ticino ha ritenuto di promuovere, ad inizio giugno, una nuova indagine conoscitiva allo scopo di disporre di un quadro più dettagliato della situazione congiunturale riferita al settore principale della costruzione. La partecipazione all'inchiesta è stata elevata, ciò che assicura una buona rappresentatività del campione statistico.

Come premessa di ordine generale possiamo ribadire che l'andamento del settore può essere definito buono, pur con disparità geografiche. Infatti, le imprese discoste e delle valli lamentano qualche difficoltà di troppo. Di seguito riportiamo i principali aspetti emersi dal sondaggio.

Riserve di lavoro

Le riserve di lavoro sono definite incoraggianti (da 2 a 4 mesi) per il 47% degli interpellati, buone (da 4 a 6 mesi) per il 35% e buone (più di 6 mesi) per il 9%. Il rimanente 9% ci comunica di avere riserve di lavoro inferiori ai 2 mesi.

Difficoltà d'incasso

Ben il 70% denuncia difficoltà d'incasso, ciò che contribuisce notevolmente ad accrescere le spese di gestione corrente e a diminuire la liquidità. Una quota importante (il 29%) riguarda l'Ente pubblico e per questo motivo la Direzione della SSIC TI ha già disposto interventi specifici presso i Dipartimenti interessati.

Difficoltà nell'ottenimento di crediti

Diversamente da quanto avviene in Italia, e anche nelle vicine zone di frontiera, con continue difficoltà e fallimenti di imprese di costruzione, le banche ticinesi stanno garantendo le necessarie linee di credito agli imprenditori della costruzione, rispettivamente le ipoteche a chi intende costruire. Questa disponibilità degli istituti di credito è a tutti gli effetti fondamentale per la tenuta della congiuntura e la SSIC TI si augura che ciò possa continuare anche in futuro.

Formazione degli apprendisti

Sono attualmente ben 211 gli apprendisti in formazione quali muratori presso le imprese di costruzione ticinesi. Imprese che confermano, come avviene da parecchi anni, la loro volontà di assumere dal prossimo settembre una settantina di giovani che inizieranno così il loro percorso formativo.

Per concludere ci sembra opportuna una riflessione riferita alle prospettive per l'acquisizione di nuovi lavori. Qui le imprese attendono l'avvio, in tempi brevi, dei cantieri correlati alle misure anticicliche (recentemente votate dal Gran Consiglio), in modo da evitare l'esaurimento delle riserve, con il conseguente effetto negativo sull'occupazione. L'auspicio è dunque che, sia il Dipartimento del territorio, sia la Sezione della logistica possano realmente contribuire alla già citata azione anticiclica. A tal proposito esistono progetti pronti a partire, rispettivamente finanziamenti già votati per la loro realizzazione. La nostra preoccupazione è anche motivata dal fatto che da informazioni avute da quattro banche, i tassi ipotecari potrebbero progressivamente salire già a partire da settembre. Ciò comporterebbe una contrazione del mercato dell'edilizia privata che andrebbe possibilmente compensata da maggiori investimenti da parte dell'Ente pubblico.

Bellinzona, 16 giugno 2009

Telefono 091 825 54 23
Telefax 091 825 75 38
No. IVA 356722